



Amministratore Unico:

Francesco Colaone

Collegio sindacale:

Guazzotti Giannantonio
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

presidente
sindaco effettivo
sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

ESERCIZIO n° 19

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6000000.00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.C.S.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.500.000	1.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	370.440	405.241
II - Immobilizzazioni materiali	35.835.579	36.928.699
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	36.207.519	37.335.440
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	510.622	500.853
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.787.549	2.932.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	884.925	988.061
Totale crediti	3.672.474	3.920.778
IV - Disponibilità liquide	1.048.949	535.155
Totale attivo circolante (C)	5.232.045	4.956.786
D) Ratei e risconti	54.344	32.291
Totale attivo	42.993.908	43.824.517
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	81.972	80.996
VI - Altre riserve	3.874.162 ⁽¹⁾	4.381.573
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(525.957)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	293.703	19.522
Totale patrimonio netto	10.249.837	9.956.134
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.901.124	3.574.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.296.214	22.218.491
Totale debiti	25.197.338	25.792.623
E) Ratei e risconti	7.546.733	8.075.760
Totale passivo	42.993.908	43.824.517

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.997.093
Altre ...	1.384.480	1.384.480

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.806.166	5.732.166
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	884.120	1.036.276
altri	31.182	205.651
Totale altri ricavi e proventi	915.302	1.241.927
Totale valore della produzione	6.721.468	6.974.093
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.081.593	2.237.165
7) per servizi	1.294.406	1.334.432
8) per godimento di beni di terzi	52.793	55.756
9) per il personale		
b) oneri sociali	-	21
Totale costi per il personale	-	21
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.367.832	2.522.229
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.801	53.677
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.333.031	2.468.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.206	8.524
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.376.038	2.530.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.769)	71.750
14) oneri diversi di gestione	63.700	99.099
Totale costi della produzione	5.858.761	6.328.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	862.707	645.117
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.239	12.805
Totale proventi diversi dai precedenti	9.239	12.805
Totale altri proventi finanziari	9.239	12.805
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	537.508	621.671
Totale interessi e altri oneri finanziari	537.508	621.671
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(528.269)	(608.866)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	334.438	36.251
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.735	16.729
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.735	16.729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	293.703	19.522

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 293.703.

ACSM Teleriscaldamento SpA è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero SpA in Ecotermica San Martino SpA avvenuta nell'anno 2014.

Il progetto di fusione prima e di consolidamento patrimoniale poi, si è di fatto concluso nel corso del 2015 con due aumenti di capitale sociale finalizzati a finanziare lo sviluppo della rete di teleriscaldamento.

Il primo aumento di Euro 1.500.000 è stato deliberato in data 21 gennaio 2015, mentre il secondo di Euro 2.966.720 è stato deliberato in data 25 novembre 2015 portando il capitale da Euro 1.533.280 a Euro 6.000.000. Entrambi gli aumenti di capitale sono stati integralmente sottoscritti dal Socio di riferimento ACSM S.p.A. che ora detiene il 99,4% del capitale.

Attività svolte

L'oggetto sociale di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato. La società gestisce gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2016 la società nata dalla fusione tra Ecotermica San Martino e Ecotermica Primiero ha beneficiato completamente di tutte le economie di scala che si sono create in seguito al processo di fusione con conseguente abbattimento di alcuni costi per servizi (service conduzione centrale, acquisto materie prime, costi amministrativi, ecc). Tale favorevole situazione, unita ad una diminuzione generalizzata dei prezzi dei combustibili ha consentito alla Società di abbassare le tariffe di vendita calore con decorrenza luglio 2016 e di creare le condizioni per un'ulteriore ritocco al ribasso a decorrere da gennaio 2017, ricercando contemporaneamente un miglioramento dei risultati di bilancio.

Nel corso del 2016 la Società ha introdotto uno standard contrattuale che potesse incontrare favorevolmente le mutate condizioni economiche generali e l'evoluzione normativa del settore. Il nuovo impianto contrattuale permette alla Società di trasferire all'utente il massimo vantaggio possibile introducendo tariffe direttamente correlate ai costi di produzione, e non a parametri esterni suscettibili di imprevedibili evoluzioni assolutamente non attinenti ai processi produttivi operati dalla Società. Nello specifico sono state applicate due tariffe. Una tariffa "STANDARD" che prevede uno sconto minimo dell'11% sul corrispettivo energia applicato nell'esercizio precedente unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e una tariffa "CONSUMO MINIMO" che prevede uno sconto minimo del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno. La scelta della tariffa da applicare spetta al cliente in funzione delle specifiche caratteristiche dell'utenza, ma in entrambi i casi il corrispettivo finale risulta ridotto rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2016 sono proseguiti i lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore nel fondovalle di Primiero con l'attivazione di 95 scambiatori per una ulteriore potenza installata di 2.490 kW, mentre a San Martino di Castrozza sono state attivate tre utenze per una potenza complessiva di 180 kW.

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 83.071 kW con 1.219 utenze attive (1.812 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 272 utenze per una potenza installata di 38.851 kW;
- Primiero 947 utenze per una potenza installata di 44.220 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 37.776.972 kWh di cui 20.660.564 kWh a San Martino di Castrozza e 17.116.408 kWh a Primiero.

Analizzando nel dettaglio i dati si evince che rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono diminuiti dell'0,62% mentre nel Primiero sono aumentati del 4,27%. E' evidente che l'anno 2016 è stato ancora caratterizzato da una generale contrazione dei consumi per effetto delle temperature anomale manifestatesi in questi ultimi anni che nel fondovalle è stata completamente assorbita dall'incremento dovuto ai nuovi allacciamenti.

L'energia termica venduta a Primiero non ha ancora raggiunto le previsioni progettuali iniziali, ma l'intervento di riduzione della potenza della caldaia a biomassa n° 2 effettuato nel 2015, che ha comportato il passaggio della potenza nominale da 8 MW a 5,5 MW, ha consentito una gestione ottimale della curva termica di rete consentendo di fatto di migliorare i risultati di gestione.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S.MARTINO	8.494.984	12.165.580	20.660.564	271	272
SIROR	855.779	407.281	1.263.060	184	122
TONADICO	1.728.162	1.592.935	3.321.097	305	194
FIERA	1.198.020	2.685.656	3.883.676	269	109
TRANSACQUA	2.956.427	3.432.612	6.389.039	505	312
IMER	284.898	95.181	380.079	75	57
MEZZANO	1.015.002	864.455	1.879.457	203	153
TOTALE	15.706.387	21.498.538	37.204.925	1.812	1.219

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete l'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un'ulteriore ottimizzazione nell'utilizzo della caldaia a biomassa 1 a cui è collegato il gruppo ORC con un incremento dei kWh elettrici venduti del 1,6% (da 5.064.895 a 5.145.237).

Il gruppo ORC per la produzione di energia elettrica è stato in funzione per tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

Di seguito un tabella riepilogativa dei dati di produzione.

	kWh immessi in rete dal Gruppo ORC					
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Gennaio		664.548	468.740	507.542	656.352	646.830
Febbraio		576.846	509.081	561.824	646.565	569.874
Marzo	27.742	332.899	574.624	455.309	623.248	618.971
Aprile	269.425	272.545	404.783	303.358	379.126	357.126
Maggio	352.985	160.175	182.007	120.188	185.125	222.934
Giugno	365.073	289.924	300.664	300.794	307.018	308.974
Luglio	373.085	300.440	310.143	286.897	326.511	318.212
Agosto	273.599	294.367	317.191	281.913	318.059	317.373
Settembre	269.901	279.342	281.048	283.354	317.674	169.216
Ottobre	425.359	318.940	215.691	159.350	207.524	300.559
Novembre	131.289	252.147	398.010	426.079	489.129	620.444
Dicembre	523.084	480.792	689.345	631.127	608.564	694.724
Totale	3.011.542	4.222.965	4.651.328	4.317.736	5.064.895	5.145.237

Per quanto riguarda i combustibili nel corso dell'esercizio il prezzo medio della biomassa è ulteriormente diminuito portandosi appena sotto i 17,5 €/mst, mentre il prezzo del combustibile fossile si è attestato su un valore medio di 0,82 €/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2015	CONSUMO 2016
biomassa	mst	91.289	88.333
gasolio caldaia di integrazione	lt	526.015	513.822

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con decorrenza 1 gennaio 2017 le tariffe di vendita sono state ulteriormente abbassate incrementando lo sconto rispetto alla tariffa applicata nel 2015 al 13% per la "tariffa standard" e al 4% per la "tariffa consumo minimo".

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 139/2015.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del principio contabile OIC 12. Nella sezione straordinaria si è proceduto, al fine di comparare l'esercizio 2016 con il precedente, a riclassificare i componenti straordinari di

reddito positivi alla voce A.5 ed i componenti straordinari di reddito negativi alla voce B.14 in quanto in tali voci avrebbero trovato collocazione le poste di bilancio che li hanno generati.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31 /12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	14.023	(14.023)		0
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	9.956.134			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	9.956.134			

La società redige il bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C. per cui si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.500.000	1.500.000	

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del 25 novembre 2015.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	715.309	53.243.595	1.500	53.960.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.068	16.273.144		16.583.212
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	405.241	36.928.699	1.500	37.335.440
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.239.911	-	1.239.911
Ammortamento dell'esercizio	34.801	2.333.031		2.367.832
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(34.801)	(1.093.119)	-	(1.127.920)
Valore di fine esercizio				
Costo	370.440	54.482.716	1.500	54.854.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.605.384		18.605.384
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	370.440	35.835.579	1.500	36.207.519

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., sono ammortizzati in ragione della durata del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento), in conformità con i criteri adottati negli esercizi precedenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
370.440	405.241	(34.801)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	V
Impianto e ampliamento	1.031							1.031		
Altre	404.210							33.770		37
	405.241							34.801		37

I. Immobilizzazioni immateriali

La voce delle spese di impianto e ampliamento si riferisce ai costi di costituzione e modifica statutaria dell'incorporata Ecotermica Primiero Spa e sono ammortizzate in 5 esercizi. La variazione dell'esercizio è relativa unicamente all' ultima quota di ammortamento.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento	300.000 €
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento	214.500 €

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaie acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%

- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 8 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è sottoutilizzato in considerazione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo durante tutta la stagione invernale.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
35.835.579	36.928.699	(1.093.120)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	53.243.595
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.273.144
Svalutazioni	41.752
Valore di bilancio	36.928.699
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.239.911
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	2.333.031
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	1
Totale variazioni	(1.093.119)
Valore di fine esercizio	
Costo	54.482.716
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.605.384
Svalutazioni	41.752
Valore di bilancio	35.835.579

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti cespiti:

- rete di teleriscaldamento Primiero al 31/12/2016	822.043,81€
- rete di teleriscaldamento San Martino al 31/12/2016	5.419,00€
- sottocentrali di utenza Primiero al 31/12/2016	172.266,09€
- sottocentrali di utenza San Martino al 31/12/2016	9.645,00€
- rete fibra ottica al 31/12/2016	188.937,47€
- impianto rimozione torbidità e cloro residuo	32.800,00€
- impianto dosaggio biossido di cloro con serbatoio	8.800,00€

Fra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti che nel corso dell'esercizio non hanno subito movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	5.397
Saldo al 31/12/2016	5.397

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.500	1.500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500
Valore di fine esercizio		
Costo	1.500	1.500
Valore di bilancio	1.500	1.500

Altre imprese

Il valore è imputabile per Euro 1.000,00 alla partecipazione al Distretto Tecnologico Trentino, mentre per Euro 500,00 alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
510.622	500.853	9.769

Il valore delle rimanenze si riferisce per €. 194.513 al cippato presente presso i depositi e per €. 55.260 al gasolio utilizzato nelle caldaie di integrazione e per le pale gommate. La parte rimanente per €. 260.849 è relativa al materiale di consumo utilizzato per la normale manutenzione degli impianti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.672.474	3.920.778	(248.304)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento).

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM ed è relativo a fatture inerenti la fornitura di calore.

I crediti tributari sono riferiti per €. 208.620 ad IVA recuperabile sugli investimenti effettuati, per €. 15.843 a ritenute d'acconto subite e per €. 34.502 a maggiori acconti di imposta versati.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e dal credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato fino al 2013 per €. 831.321;
- contributi PAT legge 14/1980 bando 2012 su interventi per il risparmio energetico (Siror - Tonadico - Mezzano) per €. 93.288;
- note di accredito da fornitori per €. 2.550;
- altri minori per €. 2.849.

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

- crediti di imposta sopra richiamati maturati nel 2016 per €. 884.315;
- cauzione di €. 184 versata il 27/04/10 alla PAT – servizio sistemazione montana - per la concessione BM4614;
- cauzione di €. 250 versata al Comune di Tonadico;
- cauzione a fornitori di €. 176

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.638.350	(43.042)	1.595.308	1.595.308	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.713	(29.446)	3.267	3.267	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	360.761	(101.795)	258.966	258.966	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.888.955	(74.022)	1.814.933	930.008	884.925
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.920.778	(248.304)	3.672.474	2.787.549	884.925

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.595.308	1.595.308
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.267	3.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	258.966	258.966
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.814.933	1.814.933
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.672.474	3.672.474

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		33.949	33.949
Accantonamento esercizio		8.206	8.206
Saldo al 31/12/2016		42.155	42.155

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.048.949	535.155	513.794

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.048.741	534.729
Denaro e altri valori in cassa	208	426
	1.048.949	535.155

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
54.344	32.291	22.053

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti

Sono in prevalenza risconti attivi relativi a premi assicurativi per €. 42.214 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 10.737. La parte rimanente è relativa a spese per servizi esterni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.249.837	9.956.134	293.703

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserva legale	80.996	976	-		81.972
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.997.093	-	507.411		2.489.682
Varie altre riserve	1.384.480	-	-		1.384.480
Totale altre riserve	4.381.573	-	507.411		3.874.162
Utili (perdite) portati a nuovo	(525.957)	-	(525.957)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	19.522	293.703	19.522	293.703	293.703
Totale patrimonio netto	9.956.134	294.679	976	293.703	10.249.837

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre	1.384.480
Totale	1.384.480

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	6.000.000	B	-
Riserva legale	81.972	A,B	-
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C,D	507.411
Varie altre riserve	1.384.480	A,B,C,D	-
Totale altre riserve	3.874.162	A,B,C,D	-
Totale	9.956.134		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre	1.384.480	A,B,C,D
Totale	1.384.480	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.533.280	80.996	4.381.573	(525.957)	5.469.892
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi	4.466.720		(525.957)	19.522	3.960.285
- Decrementi				(525.957)	(525.957)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				19.522	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	80.996	3.855.616	19.522	9.956.134
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi		976		293.703	294.679
- Decrementi			(18.546)	19.522	976
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				293.703	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	81.972	3.874.162	293.703	10.249.837

Debiti

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio di del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
25.197.338	25.792.623	(595.285)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	1.310.672	4.422.802	15.740.162	21.473.636			
Debiti verso fornitori	1.273.873			1.273.873			
Debiti verso controllanti	913.482			913.482			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.973			99.973			
Debiti tributari	4.145			4.145			
Altri debiti	298.979	1.133.250		1.432.229			
	3.901.124	5.556.052	15.740.162	25.197.338			

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 1.310.672.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono inseriti i debiti finanziari relativi al contratto di cash pooling che la società ha sottoscritto con la controllante ACSM S.p.A per Euro 364.155, inoltre sono compresi i debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti per Euro 549.327.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di ACSM Trading Srl

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e riguarda debiti per imposta IRAP pari a Euro 4.145.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita per €. 280.282 alla quota interessi sulla rata del mutuo a lungo termine sopra richiamato in scadenza il 31/12/2016, ma effettivamente addebitata in data 02/01/2017 e per €. 10.250,00 alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati.

I debiti oltre 12 mesi riguardano interamente le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il finanziamento a lungo termine di €. 22.800.000 ottenuto da un pool costituito da 12 banche è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

A garanzia del finanziamento sono state concesse in pegno in favore delle banche finanziatrici n° 102.289 azioni ordinarie detenute dal socio ACSM S.p.A. Inoltre è stata iscritta ipoteca di primo grado su tutti i terreni su cui insite l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, è stato concesso privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del TUB su tutto l'impianto di teleriscaldamento compresi i beni che verranno acquistati in futuro a qualsiasi titolo e sui crediti pecuniari derivanti dalla vendita degli stessi. E' stato costituito in pegno il diritto di credito sui saldi positivi dei conti correnti aperti presso Cassa Centrale Banca e sono stati ceduti in garanzia i crediti da indennizzo.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	15.740.162	3.723.702	25.197.338

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	21.473.636	21.473.636	21.473.636	21.473.636	-	21.473.636
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	1.273.873	1.273.873
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	913.482	913.482
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	99.973	99.973
Debiti tributari	-	-	-	-	4.145	4.145
Altri debiti	-	-	-	-	1.432.229	1.432.229
Totale debiti	-	-	-	-	25.197.338	25.197.338

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.546.733	8.075.760	(529.027)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ratei e risconti

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo in conto capitale impianto di Primiero	6.139.980
contributo in conto capitale impianto di San Martino	1.400.518
Altri di ammontare non apprezzabile	6.235
	7.546.733

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.721.468	6.974.093	(252.625)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.806.166	5.732.166	74.000
Altri ricavi e proventi	915.302	1.241.927	(326.625)
	6.721.468	6.974.093	(252.625)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia elettrica	1.283.635
Totale	5.806.166

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.806.166
Totale	5.806.166

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per €. 1.283.635 alla vendita di energia elettrica e per €. 4.522.531 alla vendita di energia termica. Nella parte introduttiva della presente nota sono riportate le quantità di energia venduta raffrontate al periodo precedente.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

* contributi allacciamento utenze alla rete e credito di imposta su combustibile fossile	€ 352.234
* quota di competenza contributo PAT in c/capitale	€ 531.886
* fornitura di sub contatori e altri rimborsi	€ 31.157
* plusvalenza da alienazione cespiti	€ 10
* arrotondamenti attivi	€ 15

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.858.761	6.328.976	(470.215)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.081.593	2.237.165	(155.572)
Servizi	1.294.406	1.334.432	(40.026)
Godimento di beni di terzi	52.793	55.756	(2.963)
Oneri sociali		21	(21)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.801	53.677	(18.876)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.333.031	2.468.552	(135.521)
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.206	8.524	(318)
Variazione rimanenze materie prime	(9.769)	71.750	(81.519)
Oneri diversi di gestione	63.700	99.099	(35.399)
	5.858.761	6.328.976	(470.215)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per €. 1.525.652 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 87.729 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per €. 417.452 (litri 510.000). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di gasolio autotrazione per €. 14.061 e materiali di consumo e contatori per €. 124.428

I principali costi per servizi sono i seguenti:

energia elettrica	€. 285.518
service per la conduzione dell'impianto	€. 450.000
manutenzioni	€. 289.810
servizi esterni (ceneri – analisi)	€. 86.894
assicurazioni	€. 106.767
consulenze esterne	€. 32.326
agency fee finanziamento	€. 15.000
compensi collegio sindacale	€. 9.672
spese amministrative diverse	€. 18.419

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffer ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

Imposte e tasse comunali	€. 35.336
rimborsi spese	€. 11.951
sopravvenienze passive	€. 7.822
imposta di bollo	€. 4.340
tassa sui libri contabili	€. 516
Imposta di registro	€. 200
altre minori	€. 3.535

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(528.269)	(608.866)	80.597

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	9.239	12.805	(3.566)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(537.508)	(621.671)	84.163
	(528.269)	(608.866)	80.597

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai mutui a lungo termine descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte di competenza dell'esercizio. Non sono state rilevate imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.735	16.729	24.006

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	40.735	16.729	24.006
IRES	19.861		19.861
IRAP	20.874	16.729	4.145
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	40.735	16.729	24.006

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	334.438	
Onere fiscale teorico		91.970

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
perdite fiscali scomputabili al 100%	(141)	
perdite fiscali scomputabili al 80%	(289.454)	
	(289.595)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
imposte indeducibili	32.738	
sopravvenienze passive indeducibili	377	
spese telefoniche indeducibili	289	
altri costi indeducibili	3.524	
10% IRAP pagato nel 2016	(2.571)	
20% IMU deducibile	(6.395)	
maxi ammortamento	(582)	
	27.380	
Imponibile fiscale	72.223	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		19.861

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	870.913	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.901	
Imposte indeducibili IMIS	32.738	
	907.552	
Onere fiscale teorico (%)	2,3	20.874
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	907.552	
IRAP corrente per l'esercizio		20.874

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		9.672

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari e derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427, primo comma. Numero 22 sexies C.c.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di C.zza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. ed è soggetta alla direzione e coordinamento di A.C.S.M. SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la A.C.S.M. SpA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	35.774.324	31.391.595
C) Attivo circolante	27.130.575	30.703.772
D) Ratei e risconti attivi	107.970	92.039
Totale attivo	63.012.869	62.187.406
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	37.774.217	35.320.391
Utile (perdita) dell'esercizio	1.805.916	3.653.823
Totale patrimonio netto	40.180.133	39.574.214
B) Fondi per rischi e oneri	761.256	808.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.163.734	1.055.546
D) Debiti	20.769.528	19.067.732
E) Ratei e risconti passivi	138.218	1.681.296
Totale passivo	63.012.869	62.187.406

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	11.443.002	14.574.867
B) Costi della produzione	9.577.933	10.846.140
C) Proventi e oneri finanziari	871.602	2.469.771
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(391.828)	(1.172.975)
Imposte sul reddito dell'esercizio	538.927	1.371.700
Utile (perdita) dell'esercizio	1.805.916	3.653.823

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	293.703
5% a riserva legale	Euro	14.685,15
a riserva facoltativa	Euro	279.017,77

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 si comunica che la società ha venduto al GSE complessivamente kWh 5.145.237 prodotti da cogeneratore alimentato a biomassa legnosa di cui kWh 4.471.211 valorizzati alla tariffa unica omnicomprensiva di €/MWh 280,00 e kWh 674.026 a valori di mercato per un ricavo complessivo di €. 1.283.635.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società intrattiene rapporti di collaborazione con la controllante ACSM S.p.A., che svolge il servizio di conduzione delle centrali termiche. Il contratto tra le parti è stipulato a condizioni di mercato.

La società fornisce energia termica alla controllante ACSM SpA. La fornitura avviene sulla base di un contratto stipulato tra le parti alle medesime condizioni applicate alla generalità degli utenti.

Lo stesso dicasi per la fornitura di energia elettrica effettuata da ACSM Trading Srl, società controllata da ACSM SpA, ad ACSM Teleriscaldamento SpA.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Francesco Colaone

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a., al 31 dicembre 2016 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di A.C.S.M. Teleriscaldamento S.p.a., al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale il quale, in data 23 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Trento, 11 aprile 2017

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Sede in Via Angelo Guadagnini n. 31 - 38054 Fiera di Primiero (TN)

Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.s. - €. 4.500.000,00 i.v..

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C.S.M. S.p.A.

Registro Imprese 01617890221 - Rea 164876

**Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 – 2° comma del Codice Civile al
Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016**

*** **

Alla Assemblea dei soci della A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Signori Azionisti,

l'Organo amministrativo sottopone al Vs. esame il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 predisposto in conformità ai dettami di legge.

Esso comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa ed è redatto in forma abbreviata sussistendo i requisiti dettati dall'art. 2435 bis - 1° comma del Codice Civile.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice Civile riguardanti l'attività di vigilanza con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte.

Competono alla Società di revisione i compiti previsti dall'art. 2403 e segg. del Codice Civile che attengono al controllo contabile ed in particolare al giudizio sul contenuto del bilancio d'esercizio.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della A.C.S.M. S.p.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte della Società indicata allo scopo.

Con la gestione comune delle attività di produzione calore svolte nei due centri di S. Martino e Fiera di Primiero, sono state realizzate rilevanti economie di scala i cui risultati trovano riscontro nel brillante risultato conseguito al termine dell'esercizio.

La Società ha proseguito i lavori di ampliamento della rete di distribuzione realizzando al contempo importanti lavori di miglioria degli impianti con l'obiettivo di mantenerne un elevato grado di efficienza e produttività.

La gestione volta ad ottimizzare l'impiego dei vari fattori della produzione, resta pur sempre in qualche misura condizionata dall'andamento climatico e quindi da fattori esogeni che prescindono da qualsivoglia previsione.

Il capitale sociale che ammonta ad €. 6.000.000,00, risulta interamente sottoscritto e versato per la somma di €. 4.500.000,00.

Il valore della produzione risulta essere inferiore a quello del precedente esercizio, ma la diminuzione dei ricavi è ampiamente compensata dalla più rilevante riduzione dei costi della produzione con conseguente miglioramento del risultato sia ante che post imposte.

Anche la gestione finanziaria risulta ulteriormente migliorata atteso che in fatto l'indebitamento finanziario è rappresentato in via esclusiva dai finanziamenti ottenuti a medio termine oggetto di sistematico ammortamento.

Relazione sulla attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio ex art. 2429 - 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza che gli compete ex art. 2429 - 2° comma del Codice Civile avendo come riferimento i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché le vigenti norme di legge.

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei soci, alle riunioni dell'Organo amministrativo ed in esito alle verifiche attuate ed alle informazioni assunte, può affermare che:

- sono state rispettate in generale le disposizioni dettate dalla Legge e dallo Statuto sociale;
- le riunioni si sono svolte in modo regolare e conforme alle disposizioni dettate dallo Statuto sociale e dalla vigente normativa in materia, senza riscontro di operazioni in contrasto con le delibere assunte, o manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con periodicità almeno trimestrale ha svolto le rituali verifiche oltre a quelle rivolte all'esame e verifica del Bilancio;
- ha chiesto con sistematicità ed ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni e chiarimenti sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- ha vigilato per quanto di competenza sull'assetto amministrativo, organizzativo, contabile adottato dalla Società nonché sul suo concreto funzionamento, valutandone l'adeguatezza con particolare riferimento alla separazione delle responsabilità nei compiti e nelle funzioni interne attraverso la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo prontamente forniti;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione ottenendo dall'Organo Amministrativo le necessarie informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sul sistema di contabilità e di controllo adottato;
- ha altresì verificato il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare tempestivamente e correttamente i fatti di gestione intervenuti.

Il Collegio precisa che a conclusione dell'attività svolta, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque situazioni meritevoli di segnalazione e menzione nella presente relazione.

Non risultano pervenute alla Società ed a Codesto Collegio denunce od esposti da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Le operazioni con parti correlate, delle quali viene fornita informativa e dettaglio nella Nota Integrativa, sono state oggetto di particolare attenzione.

Esse appaiono concluse con l'adozione di corrispettivi delle prestazioni rese definiti nell'ambito dei valori espressi dal libero mercato e con il supporto, del caso, di apposite perizie di stima e/o da contratti regolarmente formalizzati.

Su specifica richiesta della Trevor S.r.l. di Trento, società che attua la revisione del gruppo A.C.S.M. S.p.A. ed incaricata del controllo contabile, abbiamo fornito le informative richieste riguardanti la Società.

Essa ha trasmesso la propria Relazione sul Bilancio dell'esercizio 2016 ex art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39 dalla quale non emergono osservazioni o particolari rilievi.

L'attività di vigilanza, pianificata e svolta sulla base di verifiche a campione in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo, ha avuto come obiettivo quello di acquisire gli elementi necessari per poter accertare l'esistenza o meno di eventuali irregolarità e/o errori significativi.

Tale attività ha incluso l'esame degli elementi necessari a convalidare i dati emergenti dallo strumento predisposto di concerto con le informazioni fornite, l'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili adottati e la ragionevolezza delle stime operate, il tutto con l'obiettivo di accertare il suo complessivo grado di attendibilità e veridicità.

In sintesi il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, annota le risultanze contabili così riassunte:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	esercizio 2016	esercizio 2015
ATTIVITA'		
Crediti verso soci	1.500.000	1.500.000
Immobilizzazioni	36.207.519	37.335.440

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Attivo circolante	5.232.045	4.956.786
Ratei e risconti	<u>54.344</u>	<u>32.291</u>
Totale attivo	42.993.908	43.824.517
PASSIVITA'		
Debiti	25.197.338	25.792.623
Ratei e risconti	<u>7.546.733</u>	<u>8.075.760</u>
Totale passivo	33.868.383	33.868.383
PATRIMONIO NETTO	<u>9.956.134</u>	<u>9.956.134</u>
Totale a pareggio	42.993.908	43.824.517

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	6.721.468	6.940.399
Costi della produzione	(5.858.761)	(6.328.976)
Proventi ed oneri finanziari	(528.269)	(608.866)
Risultato prime delle imposte	(334.438)	(36.251)
Imposte	(40.735)	(16.729)
Utile d'esercizio (perdita d'esercizio)	293.703	19.522
CONTI D'ORDINE	=	=

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico annotano altresì i valori del precedente esercizio, rendendo possibile per tale verso una analisi comparata dei valori iscritti nei due esercizi.

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia e, nella sua stesura, sono stati rispettati i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 - *bis* del Codice Civile, nonché il criterio di prudenza nelle valutazioni e di competenza economica, il tutto nella prospettiva di una continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma del Codice Civile vi possiamo confermare che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423 comma 4° del Codice Civile e che non sono state effettuate compensazioni di partite.

Non si sono verificate situazioni particolari e/o eccezionali che abbiano comportato deroghe ai criteri applicati o applicabili.

L'Organo amministrativo risulta avere operato in conformità alle regole dettate da una sana e prudente amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e delle regole dettate dallo Statuto sociale.

La Nota integrativa risulta conforme ai contenuti dettati dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile con le integrazioni richieste dall'art. 2435 bis comma 7, in assenza della Relazione sulla Gestione.

Tali documenti contengono altresì le informazioni richieste dalle altre norme civili e fiscali ricorrendone i presupposti.

La Società opera con il nostro apprezzamento un sistematico monitoraggio della situazione patrimoniale ed economica allo scopo di conoscere con tempestività l'andamento della gestione operativa.

Per tale verso v'è la concreta possibilità di assumere i provvedimenti ritenuti più utili ed opportuni con l'obiettivo di realizzare possibili economie di scala e di migliorare il risultato finale.

Il Collegio ritiene quindi che l'attività svolta possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio che gli compete.

A conclusione in esito ai fatti intervenuti, alle informazioni assunte ed ai comportamenti tenuti dall'Organo amministrativo di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei compiti affidati, esprimiamo il nostro giudizio favorevole sul Bilancio d'esercizio così come formulato in quanto a nostro avviso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.

Il Collegio condivide altresì la proposta fatta all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 che annota un utile di €. 293.703 e la sua destinazione.

Al termine Il Collegio rivolge un vivo ringraziamento all'Amministratore Unico, nonché ai collaboratori della Società per la disponibilità data in occasione dello svolgimento dei propri compiti e funzioni.

Il Collegio Sindacale
f.to Guazzotti dott. Giannantonio
f.to Doff Sotta dott. Marco
f.to Pistoia dott.ssa Monica